

ai sensi di legge, vende ed aliena ai coniugi Paola Marzoni e Vincenzo Novolo, che in compra accettano, una casa ferrana, sita in Nibbia, via Pintaloro, confinante con altra casa dello stesso acquirente Vincenzo Novolo, con casa di Emanuele Galletta e con casa di Angelo Genova, notate nel catasto fabbricati all'art. 227 sotto nome di Marzoni Maria fu Caterina, vedova Carlina, senza due mani formandosi la detta casa coll'imponibile di L. 21

Soggetta alla sola fondaria, che gli acquisti si accettano e si obbligano pagare da questo termine in poi; franca d'imposti e di qualsiasi altro peso, uscite ed ipoteche

Se avere la proprietà, a materiali possono godimento da oggi innanzi e perpetuamente ed unita a tutte le attinenze, dipendenze ed accessori Pertuchi la suddetta Carlina Carlino spogliandosi d'ogni diritto, ragione ed azione che ha e vanta nella predetta casa ferrana, ne investe e riserva nella migliore e più valida forma gli acquisti coniugi Marzoni e Novolo, in favor dei quali ha già eseguito la reale tradizione come di legge

Lo punto compra-vendita è stata convenuta

ed accettata per il prezzo di Lire trecento (L. 300) ^{Borgnini} che i coniugi Paola Marzoni e Vincenzo Novolo pagano in presenza di me Notaro e testimoni e in moneta di corso legale sul Dogio a Carmela Cattaneo, che dopo averle enumerate e trovate esatte le tira a sé con sua piena soddisfazione rilasciandone quietanza

Le parti dichiarano di non saper firmare per essere analfabete

È richiesto, io Notaro ricevo quest'atto scritto dalle e dalle tutte alle parti in presenza dei testimoni che si sottoscrivono con me Notaro

Costa quest'atto di un foglio di carta scritto in linee sessantaquattro

= Giulio Bassellino fu D. Giuseppe
= Leo Jacopo Leonardi + Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Nibbia

Specifico come dall'originale T. di Giovanni Pontella Cancelliere « settembre »

Copia conforme all'originale, che si rilascia per uso dell'ufficio del Registro di Borgo sotto il visto di firmare Notaro in Nibbia

